



**I.C. “CATANZARO MATER DOMINI - NORD EST MANZONI”**

*Segreteria e Sede Legale*, Via Tommaso Campanella, 125 – 88100 Catanzaro Tel. 0961 771901 – Fax. 0961771741

*Segreteria*, Via Bambinello Gesù, 20 – Tel/Fax 0961/745610 – 88100 Catanzaro

*P.E.O:* [czic85800n@istruzione.it](mailto:czic85800n@istruzione.it) - *P.E.C.:* [czic85800n@pec.istruzione.it](mailto:czic85800n@pec.istruzione.it)

*Codice Meccanografico:* CZIC85800N – *Codice Fiscale:* 80001860792

**Prot. n. 6350 del 12/06/2025**

**DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI**  
**Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**  
**Delibera n. 68 del 20/05/2025**  
**Valido fino a nuova delibera**

**ALLEGATO 2: CRITERI/GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha introdotto importanti novità in merito alle modalità di valutazione delle alunne e degli alunni, allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo e alla certificazione delle competenze, in vigore già dal corrente anno scolastico.

In particolare, il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, in attuazione dell'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 62/2017, ha disciplinato in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, prevedendo anche le tipologie, le modalità di articolazione e svolgimento delle prove scritte.

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI CANDIDATI INTERNI:**

Presupposti per l'ammissione all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo sono:

- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- di aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

La valutazione del comportamento è legata al requisito di ammissione, infatti in caso di reiterate infrazioni disciplinari e di atti di violenza grave, o connotati da una particolare gravità che possono ingenerare un elevato allarme sociale, nell'impossibilità di reinserimento nella comunità scolastica, è prevista oltre all'esclusione dallo scrutinio finale anche la non ammissione all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne ed agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità previste dalla normativa, un voto espresso in decimi (senza frazioni decimali), anche inferiore a sei decimi.

### **COMMISSIONE D'ESAME**

La funzione di Presidente della commissione d'esame è svolta dal dirigente scolastico, oppure, in sua assenza, impedimento o incarico istituzionale presso un'altra scuola, da collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'art. 25, comma 5 del d.lgs. n.165/200114.

### **MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLA VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA DELL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO**

Le modalità per il calcolo della valutazione finale complessiva dell'esame di Stato del primo ciclo sono state modificate come di seguito indicato. La valutazione finale complessiva si basa sulla media aritmetica delle seguenti componenti:

- voto di ammissione e risultati dell'esame (= media aritmetica della valutazione delle prove scritte e del colloquio)
- valori decimali pari a 0,5 o maggiori, saranno arrotondati all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione e con deliberazione all'unanimità della commissione d'esame, la valutazione finale accompagnata dalla lode può essere assegnata ad alunni che hanno ottenuto una votazione di dieci decimi all'ammissione all'esame di Stato e agli esiti delle prove d'esame, subordinatamente alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio (media del 9 o del 10).

Le nuove disposizioni prevedono una "rivalutazione" formale della commissione d'esame rispetto alle sottocommissioni, infatti alla commissione d'esame non compete più "soltanto" il compito di ratificare le deliberazioni assunte dalle sottocommissioni per la valutazione degli alunni, bensì delibera in modo autonomo, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva.

Le prove d'esame vengono inoltre predisposte dalla stessa commissione d'esame, che definisce anche i criteri per la correzione e la valutazione.

## PROVE SCRITTE

### ITALIANO

L'esame di Italiano è stato ristrutturato, con nuove tipologie, la valutazione comprende anche quanto fatto durante l'intero arco scolastico dei tre anni. Questo perché, come recita la circolare ufficiale, ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato", così come le sue propensioni alla riflessione critica e alla rielaborazione personale. Le tipologie di temi che verranno proposti al candidato sono tre, ovvero le seguenti:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo

Tra i temi proposti, in teoria una terna per ogni tipologia, potrebbero anche esserci combinazioni delle stesse.

### MATEMATIA

La prova di Matematica dell'Esame di Terza Media avrà una durata di tre ore, prevede l'uso della calcolatrice (a meno di divieti inconsueti da parte dei professori) e prevede due parti: dei problemi con una serie di richieste da svolgere e quesiti a risposta aperta.

Gli argomenti, che riflettono quanto durante l'anno, sono i seguenti:

- Geometria solida
- Probabilità e statistica (media, frequenza, grafici)
- Algebra
- Scienze

### LINGUE STRANIERE

L'esame di lingua straniera è diviso in due. Una parte in inglese (che prevede un test di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento) e una parte nella seconda lingua comunitaria studiata, il francese (di livello A1).

Viene valutata, con un voto unico per le due lingue, sia la capacità di comprensione che quella di produzione.

Sono tre le tipologie di testi:

- Lettera a un amico
- Comprensione di un testo, con domande relative al testo, sempre in lingua a risposta chiusa e aperta.
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura e trasformazione di un testo.

### COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, descritte nelle Indicazioni del primo ciclo di istruzione; viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, tenendo conto anche delle competenze nelle lingue, a partire dalla seconda lingua.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Le competenze espressive sono al centro della parte orale, monologica ed eventualmente dialogica: durante l'autonoma esposizione della presentazione iniziale e anche nell'ambito del colloquio pluridisciplinare in risposta alle domande di carattere generale su uno o più argomenti presenti nel curriculum della scuola e svolti durante l'anno scolastico.

La dimensione dialogica può essere sollecitata, con poche e semplici domande di carattere generale, condivise dai docenti, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare successivo alla presentazione iniziale: scambi conversazionali su tematiche di interesse personale o di vita quotidiana, eventualmente anche con stimolo visivo o uditivo (per esempio: illustrazioni da descrivere commentare, brani da ascoltare, esercitazioni simili) o con consegna scritta (per esempio: una mappa concettuale o una parte di mappa da sviluppare, uno schema, ma non esercizi, che già sono parte delle prove scritte)".

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### ITALIANO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA COMPrensIONE E SINTESI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Comprensione e aderenza al contenuto del brano proposto	Sviluppata e approfondita	2,5
	Completa	2
	Adeguate	1,5
	Parzialmente adeguato	1
	Inadeguata	0,5
Organicità e chiarezza espressiva	Testo strutturato, organico e coerente	2,5
	Testo chiaro e coerente	2
	Testo abbastanza chiaro e scorrevole	1,5
	Testo semplice/poco chiaro/ non sempre scorrevole	1
	Testo disorganico/ non chiaro	0,5
Correttezza grammaticale e	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	2,5
	Ortografia e sintassi e lessico sostanzialmente corrette.	2

lessicale	Ortografia e sintassi sostanzialmente corrette con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	1,5
	Ortografia e sintassi poco corrette e/o lessico improprio	1
	Ortografia e sintassi scorrette e/o lessico inadeguato	0,5
Sintesi e rielaborazione	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera appropriata	2,5
	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera organica	2
	Sequenze individuate solo nelle parti essenziali e in maniera non sempre organizzata	1,5
	Sequenze individuate e rielaborate in maniera sproporzionata e/o parziale	1
	Sequenze individuate e rese in modo disorganico	0,5

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SCRITTA DI ITALIANO: TESTO ARGOMENTATIVO, NARRATIVO E DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Aderenza alla traccia e ricchezza di contenuto	Sviluppata, esauriente e approfondita	2,5
	Completa e pienamente attinente	2
	Adeguate e complessivamente attinente	1,5
	Parzialmente adeguata e attinente	1
	Inadeguata e parzialmente attinente	0,5
Organicità e chiarezza espressiva	Strutturata, organica e coerente	2,5
	Chiara e coerente	2
	Abbastanza chiara e scorrevole	1,5
	Semplice/ poco chiara/ non sempre scorrevole	1
	Disorganica/ non chiara	0,5
Correttezza	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	2,5

grammaticale e lessicale	Ortografia e sintassi e lessico corretti.	2
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corretta con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	1,5
	Ortografia e sintassi poco corretta e/o lessico improprio	1
	Ortografia e sintassi scorretta e/o lessico inadeguato	0,5
Rielaborazione personale	Originalità nella rielaborazione e formulazione di giudizi critici e opinioni personali.	2,5
	Buona rielaborazione e opinioni ben motivate	2
	Semplice e opinioni espresse in modo adeguato	1,5
	Debole, opinioni confuse	1
	Priva di riflessioni personali	0,5

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

#### VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE INTERDISCIPLINARE

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	basso	Guidata con un linguaggio non sempre appropriato.	1	
	medio	Chiara ed ordinata con linguaggio semplice ed appropriato.	1,5	
	alto	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato.	2	
Competenze relative alla lingua inglese ed alla seconda lingua comunitaria	basso	Incerte e parziali.	1	
	medio	Abbastanza complete.	1,5	
	alto	Complete e approfondite.	2	
Competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica				
	basso	Incerte e parziali.	1	

	medio	Corrette e adeguate	1,5	
	alto	Consapevoli e mature	2	
Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare	basso	Incerta e bisognosa di guida.	1	
	medio	Buona con qualche incertezza.	1,5	
	alto	Molto sicura.	2	
Capacità di pensiero critico e riflessivo	basso	Incerta e bisognosa di guida.	1	
	medio	Buona con qualche incertezza.	1,5	
	alto	Molto sicura.	2	
<b>Punteggio totale</b>				

Luogo.....

Data...../...../.....

I docenti del consiglio di classe

Il presidente

## MATEMATICA

### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA: INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche tenderà a verificare le conoscenze e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studio. Sarà articolata in quattro quesiti, riguardanti i seguenti nuclei tematici: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La prova ha la durata di 3 ore. È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti;
- b) capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti e adeguati;
- c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- d) comprensione e uso di linguaggi specifici.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure

geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

A ciascun esercizio sarà attribuito a priori un punteggio e la prova sarà valutata, in base alla somma finale dei punti ottenuti, con un voto in decimi secondo la tabella di corrispondenza "intervallo punteggio/voto" concordata dai docenti.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA			
QUESITO 1 (problema di geometria)	A1 Disegno figura	1	
	A2 Calcolo apotema/diagonale	2	
	A3 Calcolo superficie laterale	2	
	A4 Calcolo superficie totale	2	
	A5 Calcolo volume	2	
	A6 Calcolo massa	1	
			TOT. 10
QUESITO 2 (equazioni)	A Risoluzione 1aequazione	2	
	Verifica 1aequazione	2	
	B Risoluzione 2aequazione	2	
	Discussione 2aequazione	1	
	C Risoluzione 3aequazione	2	
	Discussione 3aequazione	1	
			TOT. 10
QUESITO 3	A1 Rappresentazione punti	2	

(piano cartesiano)	Riconoscimento poligono	2	
	A2 Lunghezza lati/diagonali	2	
	A3 Lunghezza lati/diagonale	2	
	A4 Calcolo perimetro	1	
	A5 Calcolo area	1	
			TOT. 10
QUESITO 4 (probabilità)	A1 Calcolo E1	2	
	A2 Calcolo E2	2	
	A3 Calcolo E3	2	
	A4 Calcolo E4	2	
	A5 Calcolo E5	1	
	A6 Calcolo E6	1	
			TOT. 10
TOTALE PUNTEGGIO			40

Valutazione della prova d'esame di matematica dell'alunno/a .....

INTERVALLO PUNTEGGIO	VOTO	VALUTAZIONE DESCRITTIVA
$x < 22$	5	Totalmente/parzialmente scorretta

$22 \leq x < 26$	6	In parte corretta/sufficientemente corretta
$26 \leq x < 30$	7	Quasi del tutto corretta
$30 \leq x < 34$	8	In buona parte corretta/corretta ma non del tutto completa
$34 \leq x < 38$	9	Esatta
$x \geq 38$	10	Rigorosa ed esatta

<b>Problema di geometria</b>	<b>Equazioni</b>	<b>Piano cartesiano</b>	<b>Probabilità</b>	<b>TOTALE</b>
___/10	___/10	___/10	___/10	___/40

La prova risulta:

<b>Totalmente/parzialmente scorretta</b>	
<b>In parte corretta/ sufficientemente corretta</b>	
<b>Quasi del tutto corretta</b>	
<b>In buona parte corretta/corretta ma non del tutto completa</b>	
<b>Esatta</b>	
<b>Rigorosa ed esatta</b>	

Il voto complessivo in decimi è:

<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>7</b>	
<b>8</b>	
<b>9</b>	
<b>10</b>	

## LINGUE STRANIERE INGLESE E FRANCESE

L'esame di lingua straniera è diviso in due. Una parte in inglese (che prevede un test di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento) e una parte nella seconda lingua comunitaria studiata, il francese (il livello è A1). Viene valutata, con un voto unico per le due lingue, sia la capacità di comprensione che quella di produzione. Sono tre le tipologie di testi:

- Lettera o email a un amico
- Comprensione di un testo, con domande relative al testo, sempre in lingua a risposta chiusa e aperta
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura e trasformazione di un testo

### Griglia di valutazione per la Prova Scritta di Lingue Straniere – sezione Francese - per la tipologia 1

TIPOLOGIA 1: Questionario di comprensione di un testo a risposta mista; elaborazione di un dialogo; lettera o email personale; sintesi di un testo.						
Indicatori	Descrittori					
	5 - Avanzato	4 – Intermedio	3 – Base	2 – Iniziale	1 Pre – Iniziale	0 – Non svolto
Comprensione scritta (del testo, dei quesiti e/o della consegna)	Completa (10/10) 1.25	Adeguate (8/10) 1	Essenziale (6/10) 0.75	Scarsa (4/10) 0.50	Incomprensibili (2/10) 0.25	Nulla 0
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	Coerente e coesa. Forma corretta, personale e appropriata 2.75	Sostanzialmente efficace. Forma complessivamente corretta 2.25	Semplice, ma chiara. Forma adeguata, sebbene con imprecisioni 1.75	Tendenzialmente confusa e priva di logica. Forma poco chiara e con errori anche gravi 1.25	Inesistente, mancanza di frasi di senso compiuto. 0.60	Nulla 0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette 1	Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 0.50	Strutture grammaticali lacunose 0.25	Strutture grammaticali molto lacunose 0.15	Nulle 0

Punteggio totale /5

Griglia di valutazione per la Prova Scritta di Lingue Straniere – sezione Inglese - per la tipologia 1

TIPOLOGIA 1: Questionario di comprensione di un testo a risposta mista; elaborazione di un dialogo; lettera o email personale; sintesi di un testo						
Indicatori	Descrittori					
	5 - Avanzato	4 – Intermedio	3 – Base	2 – Iniziale	1 Pre – Iniziale	0 – Non svolto
Comprensione scritta (del testo, dei quesiti e/o della consegna)	Completa (10/10)  1.25	Adeguate (8/10)  1	Complessivamente adeguata (6/10)  0.75	Superficiale (4/10)  0.50	Incompleta e/o scorretta (2/10)  0.25	Nulla  0
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato 2.75	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice  2.25	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato  1.75	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato  1.25	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio 0.60	Nulla  0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette 1	Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 0.50	Strutture grammaticali lacunose 0.25	Strutture grammaticali molto lacunose 0.15	Nulle  0

Punteggio totale /5

La somma dei valori per ogni indicatore deve essere convertita usando l'apposita tabella per arrivare al voto finale su base cinque per poi poter arrivare ad una valutazione in decimi insieme alla prova della seconda lingua.

Tabella di conversione Punteggio totale TIPOLOGIA 1	Punteggio Finale Inglese	Punteggio Finale Francese
0 – 0.9	0	0
1 – 1.4	1	1
1.5 – 2.4	2	2

2.5 – 3.4	3	3
3.5 – 4.4	4	4
4.5 - 5	5	5

**Griglia di valutazione per la Prova Scritta di Lingue Straniere, per la tipologia 2**

<b>TIPOLOGIA 2: Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa; completamento/riordino e riscrittura/ trasformazione di un testo</b>		
<b>Tabella di conversione per il Voto Finale</b>		
Risposte corrette	Punteggio Finale Inglese	Punteggio Finale Francese
0%	0	0
1% – 20%	1	1
21% – 40%	2	2
41% – 60%	3	3
61% – 80%	4	4
81% - 100%	5	5

La seguente tabella, negli esami di stato, verrà utilizzata per la valutazione delle prove scritte di Francese ed Inglese. Il voto finale sarà il risultato della somma di entrambi gli scritti.

punti	Voto in decimi	Livello competenze
10	10	A (avanzato)
9	9	
8	8	B (intermedio)
7	7	
6	6	C (base)
5	5	
< 4	4	D (Iniziale)

**Principi Fondamentali Stabiliti dalla Legge 170/2010:**

1. **Diritto all'Istruzione e all'Inclusione:** La legge riconosce il diritto all'istruzione degli alunni con DSA e promuove la loro piena inclusione nel contesto scolastico.
2. **Personalizzazione dell'Insegnamento:** Viene sancita la necessità di adottare metodologie didattiche individualizzate e personalizzate, con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.
3. **Valutazione Flessibile:** La valutazione deve tenere conto delle specifiche caratteristiche degli studenti con DSA, adottando modalità che consentano loro di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, superando le difficoltà legate al disturbo.
4. **Piano Didattico Personalizzato (PDP):** È obbligatoria la redazione di un PDP per ogni alunno con DSA, contenente gli interventi didattici e valutativi individualizzati.

**Modalità di Valutazione per gli Alunni con DSA (Legge 170/2010):**

- **Valorizzazione dei Progressi:** La valutazione deve focalizzarsi sui progressi individuali dell'alunno rispetto al suo punto di partenza e agli obiettivi definiti nel PDP.
- **Utilizzo di Strumenti Compensativi:** Durante le prove di valutazione, è necessario consentire l'uso degli strumenti compensativi indicati nel PDP (es. calcolatrice, tabelle, formulari, mappe concettuali, sintesi vocale, software di videoscrittura con correttore ortografico).
- **Adozione di Misure Dispensative:** Possono essere adottate misure dispensative da alcune prestazioni (es. lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico di tabelline o formule), qualora queste siano particolarmente difficili a causa del DSA e non essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
- **Tempi Aggiuntivi:** Nelle prove scritte e orali, può essere concesso un tempo aggiuntivo per permettere all'alunno di completare il compito in modo adeguato.
- **Modalità di Verifica Diversificate:** È opportuno utilizzare diverse modalità di verifica (es. prove orali, prove pratiche, presentazioni, progetti individuali o di gruppo) per valutare le competenze acquisite in modo più completo e inclusivo.
- **Criteri di Valutazione Espliciti:** I criteri di valutazione devono essere chiari e trasparenti, focalizzandosi sulle competenze e sulle conoscenze effettivamente acquisite dall'alunno, tenendo conto degli adattamenti previsti nel PDP.

**Aggiornamenti Normativi Successivi al 2010 (Fino al 2025):**

Sebbene la Legge 170/2010 rappresenti il quadro normativo fondamentale, nel corso degli anni successivi sono intervenute diverse note ministeriali, circolari e linee guida che hanno precisato e integrato le indicazioni relative alla valutazione degli alunni con DSA. Tra gli aspetti più rilevanti, si segnalano:

- **Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e Studentesse con DSA (2011):** Queste linee guida hanno fornito indicazioni operative dettagliate sulla redazione del PDP e sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, ribadendo l'importanza di una valutazione formativa e sommativa inclusiva.
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012):** Pur non specifiche per la DSA, sottolineano l'importanza di una didattica individualizzata e personalizzata e di una valutazione che tenga conto dei progressi di ciascun alunno.

- **Decreto Legislativo 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze):** Questo decreto ha ridefinito il sistema di valutazione, introducendo il giudizio descrittivo nella scuola primaria e confermando l'importanza di una valutazione per competenze anche nella scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni con DSA, ribadisce la necessità di adottare modalità valutative coerenti con il PDP.
- **Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013 (Chiarimenti sull'applicazione della Legge 170/2010):** Questa nota ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla valutazione, sottolineando che gli strumenti compensativi non devono alterare la validità della prova, ma permettere all'alunno di esprimere al meglio le proprie conoscenze e competenze.
- **Successive Circolari e Note Ministeriali:** Negli anni successivi, il Ministero dell'Istruzione ha emanato ulteriori circolari e note per fornire indicazioni operative e rispondere a quesiti specifici riguardanti l'applicazione della Legge 170/2010 e la valutazione degli alunni con DSA. Queste spesso ribadiscono i principi fondamentali e forniscono esempi pratici di adattamento delle prove.
- **Aggiornamenti relativi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione:** Anche le disposizioni relative all'Esame di Stato hanno previsto specifiche attenzioni per gli alunni con DSA, garantendo l'utilizzo di strumenti compensativi e la possibilità di tempi aggiuntivi durante le prove. Le commissioni d'esame devono tenere in debita considerazione il PDP e le modalità di valutazione adottate durante l'anno scolastico.

#### **Valutazione Sommativa e Certificazione delle Competenze:**

- Anche nella valutazione sommativa (giudizio finale e voto), è fondamentale considerare il percorso individuale dell'alunno con DSA, i progressi compiuti e il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti nel PDP, utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate durante l'anno.
- La certificazione delle competenze, al termine della scuola secondaria di primo grado, deve descrivere le competenze acquisite dall'alunno, tenendo conto delle specificità del suo percorso di apprendimento e degli adattamenti didattici e valutativi implementati.

#### **In Sintesi:**

La valutazione degli alunni con DSA nella scuola secondaria di primo grado, in base alla Legge 170/2010 e ai successivi aggiornamenti fino al 2025, si basa sui seguenti principi chiave:

- **Individualizzazione e Personalizzazione:** La valutazione è strettamente connessa al PDP e agli interventi didattici individualizzati.
- **Equità:** L'obiettivo è garantire che la valutazione misuri effettivamente le competenze dell'alunno, superando le difficoltà legate al DSA attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.
- **Valorizzazione del Progresso:** Si pone l'accento sui progressi individuali e sul raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel PDP.
- **Diversificazione delle Modalità:** Si incoraggia l'utilizzo di diverse tipologie di prove per valutare in modo più completo le competenze acquisite.
- **Trasparenza:** I criteri di valutazione devono essere chiari e condivisi.

È importante che i docenti siano costantemente aggiornati sulle normative e sulle migliori pratiche per garantire una valutazione inclusiva ed efficace per tutti gli studenti, in particolare per coloro con DSA. La collaborazione tra docenti, famiglia e specialisti è fondamentale per la redazione e l'attuazione del PDP e per una valutazione che risponda realmente alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Di seguito le griglie di valutazione per alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE</b>				
<b>OBIETTIVI</b>	<b>MAX</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>	<b>Obiettivo parzialmente raggiunto</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>
Comprensione del testo	5	4 - 4,5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture noziofunzionali	5	4 - 4,5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Valutazione			voto in decimi	/10

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>				
<b>OBIETTIVI</b>	<b>MAX</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>	<b>Obiettivo parzialmente raggiunto</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	5	4 - 4,5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

conoscenza delle regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	non si valuta			
Precisione e ordine non si nell'esecuzione valuta Valutazione			voto in decimi	/10

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b>			
Padronanza della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Correttezza ortografica</li> <li>● Correttezza morfosintattica</li> <li>● Punteggiatura</li> </ul>	Non si valuta	/
	Lessico e stile ● (proprietà e ricchezza lessicale)	limitato e non sempre corretto	0,5
		limitato ma corretto	1

Competenza espositiva Competenza organizzativa	Caratteristiche del contenuto <ul style="list-style-type: none"> <li>● ricchezza di informazioni / contenuti</li> <li>● Comprensione del testo e capacità di argomentazione</li> </ul> Coerenza e organicità del discorso <ul style="list-style-type: none"> <li>● Articolazione chiara e ordinata del testo</li> <li>● Collegamenti ed equilibrio tra le parti</li> </ul>	Parziale	0,5
		Sufficiente discreta	1 1,5
		Adeguate non sempre coerente e frammentario	2 0,5 - 1
		sufficientemente coerente e organizzato discreta coerenza ed organicità	1,5 - 2 2,5
		apprezzabile coerenza e organizzazione	3
Pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adeguatezza alla traccia</li> <li>● Aderenza alla richiesta</li> </ul>	Parzialmente adeguata	1 - 1,5
		Adeguate	2
Creatività	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborazione personale e critica.</li> <li>● Originalità</li> </ul>	Poco significativa	1 - 1,5
		Significativa	2
VALUTAZIONE		voto in decimi	/10

**DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI BES**

Applicazione DL 137/08 Art. 3 "Valutazione del rendimento scolastico dell'alunno"			
DESCRITTORI			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
4/5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.
9/10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette e originali. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi, utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari.

**ALTRE SITUAZIONI BES**

Per gli alunni con altre situazioni BES è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia *che la scuola di fronte a situazioni di ordinaria difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei in ciascun alunno, gravi difficoltà, con carattere di maggiore stabilità e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere permanente e base neurobiologica, può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, in formali e strutturati, secondo i bisogni e la convenienza.*

La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010.

Quindi il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi dei diversi cicli di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES.

È importante che il Consiglio di classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

- **concordi**, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- **individui modalità di verifica** dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- **stabilisca livelli essenziali di competenza** che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Nel Piano Didattico Personalizzato dovrà essere previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e, **solo in ultima istanza**, eventuali compensazioni o possibili dispense.

Ai fini della valutazione degli alunni BES occorre tener presente:

- I livelli di partenza degli alunni.
- **I risultati raggiunti dagli studenti** nei propri percorsi personali di apprendimento.
- **I livelli essenziali di apprendimento previsti** per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento.
- **Le competenze acquisite** nel percorso di apprendimento.

#### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' (DL 104/92)

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore al 6.

Le griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il Consiglio di Classe potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del PEI.

VOTO	RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non ha svolto la consegna</li> <li>- Si è mostrato svogliato e insofferente</li> <li>- Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante</li> <li>- Ha partecipato non sempre attivamente</li> <li>- Ha dimostrato un impegno sufficiente</li> <li>- Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia</li> <li>- Ha partecipato attivamente</li> <li>- Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia</li> <li>- Ha partecipato attivamente</li> <li>- Ha risposto, in modo corretto, al 80% dei quesiti</li> </ul>

<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ha portato a termine la consegna in autonomia</li><li>- Ha partecipato con volontà e impegno</li><li>- Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti</li></ul>
-------------	---

**I Dirigente  
Scolastico Prof.  
GIULIO COMERCI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93